



al grado d' individui sapienti e potenti. Così si rialza il carattere nazionale, si accresce la responsabilità individuale, si formano gli uomini veramente liberi, i quali sono cotanto rari tra noi, dove la libertà meno intendono e meno sanno usare coloro appunto che non ne trovano mai abbastanza, e che commettono violenze contro la libertà altrui.

Anche nell'Impero austriaco, dove si trovano diverse nazionalità diverse, anzi diverse razze, la lotta ha un carattere più elevato che tra noi. Essendovi ogni nazionalità costretta a gareggiare di attività e di civiltà colle altre, ne viene un movimento continuato, una tendenza costante al meglio. Mentre presso di noi l'antico quietismo, vera critogama sociale, torna ad impadronirsi della società e la vizia, e con tutta la libertà mantiene servili e fiacche le anime; colà una salutare agitazione, che non è quella sterile che consuma, ma bensì quella che ricrea, innova, educa e cresce queste diverse nazionalità. Vi si comprende il grande segreto dello studio e del lavoro, che posero in prima linea gli ultimi di altri tempi, e lasciano, pur troppo, noi indietro a coloro che di noi stessi poca stima facevano.

L'anno 1870, malgrado i tumulti, gli scioperi, le bande, correva pacifico e quieto secondo tutti gli indizi; e per questo tanto più è necessario di non la perdere. Un movimento anche in Italia c'è. Anzi noi ignoriamo troppo fino il bene che vi si fa. Un tempo ci siamo vantati di tutto, ora tendiamo a coprire di disprezzo cose e persone. Era un eccesso vanitoso il primo; ma è un eccesso peggiore questo sfiduciamento generale, che indicherebbe viltà d'animo. Sarrebbe tempo che all'Italia tutta si facesse conoscere anche il bene che si fa, e che s'ispirasse così alla gioventù la fede in sé medesima e nelle sorti del paese. La parola *malcontento* è sinonimo d'inettezza e d'impotenza, ed indica una malattia nazionale. Gli operosi non sono mai malcontenti, perché hanno motivo di essere contenti di sé medesimi. Quind'innanzi malcontento e buono da niente dovranno tenersi per sinonimi. Lavorando, torneranno ad essere contenti tutti, come allor quando si aveva da compiere ancora l'opera difficile della liberazione, che non poteva essere se non il principio delle nostre fatiche.

P. V.

## (Nostra corrispondenza)

Firenze 18 giugno.

Dopo due fatidiche giornate nelle quali si subirono i luoghi e sempre uguali discorsi di Minervini, Musolino ecc., oggi finalmente si cominciò a votare. Se ne avrà per parecchi giorni.

La sinistra è grande come la bontà di Dio; la quale ha si gran braccia, che tutto prende quel che a lei si volge. Essa difatti, a tacere di tanti discorsi, si prese i piani di Servadio, Alvisi, Majorana, Castellani, Semenza Minervini, Romano Musolino, ecc. ecc. e tutti applaudi ed acclamò. Disse bravo al Bilia, al Sonzogno, al Crispi, e lo avrebbe detto ad Orsini, ed a Castiglia, se avessero parlato.

Basterebbe questa approvazione data alle idee le più strambate per far comprendere la poca solidità che ha quel partito, e la poca disciplina che seppe dargli il Rattazzi. Chi volesse rovinare la sinistra nell'opinione della gente di buon senso, non avrebbe che a mettere di fronte tutti questi piani, dei quali per tre quarti almeno sono ridicoli, ed a confutarli così gli uni, cogli altri. Il fatto è, che il dire *no* è la più facile, e nel tempo medesimo la più scempiata delle cose. Bisogna saper affermare.

I provvedimenti finanziari, forse con qualche emendamento e con qualche ordine del giorno passeranno l'uno dopo l'altro. Sarà un passo fatto sulla buona via.

Due volte un malessere di Napoleone III ha influito a danno della rendita francese e della nostra.

Alla Camera oggi abbiamo avuto i Cinesi, che dimostrarono una singolare disinvoltura colle signore e coi Ministri che andarono a visitarli nelle tribune dei diplomatici.

Sono stati tali gli errori stampati in una mia corrispondenza che vi prego a ripetere questo invito. — *Interessi di sapere e di pubblicare il tempo e le circostanze del fatto di quando la Compagnia della Südbahn sospese la spedizione delle merci dall'Austria per l'Italia, onde dare sfogo alle granaglie, che dall'Ungheria andavano a caricarsi a Trieste.*

Quei negozianti di Udine, i quali si laguvano di questo fatto, fanno bene a comprovarlo colle date, perché c'è chi lo nega. È un argomento a favore della concorrenza di altre strade da farsi a quelle di una stessa Compagnia che domina in Austria fino a Trieste, in Francia fino a Marsiglia ed in tutta l'Alta Italia, e danneggia sovente i nostri interessi, ed è quella che fece sempre e fa tutora tutti quelli intrighi contro la strada della Pontebba.

## ITALIA

**Firenze.** Ci scrivono da Firenze che ieri l'altro i deputati della Sinistra riunitisi in uno degli

antichi uffizi della Camera trattarono del contegno da serbare nella votazione dei provvedimenti finanziari.

Essi avrebbero deliberato di abbandonare il progetto dell'on. Castellani.

La destra e i centri accetteranno le proposte della Commissione dei quattordici e respingeranno tutte le proposte della Sinistra.

Credesi che si aprirà una animatissima discussione sui progetti della Convenzione dello Stato colla Banca, che però si ritiene per fermo verrà approvata, a non grande maggioranza, dalla Camera. (Conte Cavour).

## ESTERO

**Austria.** Si ha da Bruxelles:

Il programma dei feudali è pieno di frasi e ignora qualsivoglia Costituzione, e non vuol tener alta che la bandiera del diritto storico.

## — Si ha da Linz:

La massima parte delle elezioni conosciute risuonano nel senso ultramontano.

## — E da Praga:

In ogni contrada fu formato un club cecoslovacco. La votazione segreta deve essere resa vana dai declinanti col porsi dei segnali colorati.

## — I giornali di Vienna recano:

Alcuni giorni or sono, si fece grande strepito a proposito del fatto che delle truppe prussiane hanno oltrepassato i nostri confini. Questo fatto ebbe luogo, ma in circostanze semplici quanto mai.

Il Governo di Berlino chiese a Vienna il permesso che un distaccamento della guarnigione di Köni-gsberg, il qual doveva fare una marcia d'esercizio da quella fortezza sino alla frontiera, potesse ritornare per l'Ema imbarcandosi alla stazione navale austriaca situata alla frontiera, e si ottemperò tantosto a tale domanda.

**Francia.** Il *Journal Officiel* pubblica il decreto che convoca l'Alta Corte di Giustizia per giudicare gli individui implicati nel complotto contro la vita di Napoleone III. L'Alta Corte si riunirà a Blois il 18 del prossimo luglio.

— Leggiamo nella *Liberté*:

Nulla bavvi di fondato in ciò che si dice della presunta malattia dell'imperatore. S. M. soffre d'un leggero attacco di gotta ed è perciò che domenica alle corse si poté notare un tal quale imbarazzo nel suo incedere.

**Germania.** Carteggi particolari da Monaco di Baviera, scrive la *Patrie*, ci apprendono che le difficoltà esistenti tra il governo e la Camera, e che si credevano in via di accomodamento, assunsero invece un carattere d'importanza e di gravità in seguito alla decisione unanime presa dalla Commissione, di mantenere, cioè, tutte le riforme militari.

Ciò che v'ha di più serio, è che la suddetta Commissione dichiara di trovarsi vincolata da un mandato imperativo, attesoché ricevette da tutte le provincie della Baviera, una straordinaria quantità di petizioni in questo senso.

L'agitazione popolare, lungi dal diminuire, va crescendo ogni giorno più.

**Spagna.** Il *Gaulois* vuol sapere che il candidato alla Corona di Spagna da proporsi dopo tre mesi dal generale Prim alle Cortes sia il principe Guglielmo Alessandro d'Orania, figlio minore del Re dei Paesi Bassi. L'epoca di tre mesi aveva lo scopo di procurare al maresciallo Saldanha il tempo necessario per iniziare l'unione iberica col'autorità della dittatura.

Su questa vertenza si terrebbero delle conferenze tra l'Imperatore Napoleone, l'invito spagnuolo ed il principe Napoleone.

**Belgio.** I dispacci da Bruxelles dei francesi recano ampi ragguagli sulle elezioni che hanno avuto luogo nel Belgio. Da essi risulta che non soltanto il partito liberale ha perduto la maggioranza di 24 voti che, aveva in seno della Camera dei rappresentanti; ma che il partito cattolico trovasi attualmente in maggioranza di parecchi voti. Il ministro degli affari esteri e il ministro dell'interno non furono rieletti deputati. Questo risultato imprevisto è da venticinque anni senza precedenti e ha prodotto immensa sensazione a Bruxelles.

**Svizzera.** Alla *Patrie* scrivono da Ginevra che i 5 mila operai rimasti privi di lavoro in conseguenza dello sciopero si mantengono calmi e che la maggioranza è disposta ad abbandonare la città se lo sciopero dovesse prolungarsi.

In una recentissima adunanza popolare fu presa la risoluzione di sostenere gli operai perché abbiano a continuare lo sciopero fino a che i padroni non siensi piegati a più savi consigli. La città di Ginevra però si presenta fredda e silenziosa come alla vigilia di qualche grave avvenimento che possa turbare la pubblica tranquillità.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## FATTI VARI

N. 5363. — XXI.

## Municipio di Udine

## AVVISO

Allo scopo di allontanare le cause che possono nuocere alla pubblica igiene, in occasione della fiera delle sette, il Municipio rinnova la pubblicazione delle speciali discipline contenute nell'avviso 3 giugno 1866 N. 4553 che devono essere scrupolosamente osservate da tutti i cittadini.

1. Le cartelle o galette bucate saranno asciugate e disseccate al sole sia nei cortili dei proprietari delle filande, ovvero preferibilmente sul tetto delle loro case, e sempre senza recare incomodo o molestie, con odori nauseanti o nocivi, gli abitanti del vicinato.

2. Le crinalidi o bigatti saranno ogni notte asportati in casse perfettamente chiuse, ed incatramate in campagna ad un chilometro di distanza dalla Città e dalle strade principali.

Ivi potranno far eseguire la bollitura od altre operazioni per ricavare i residui di seta che li investe, ben inteso che appena finita tale operazione i bigatti abbiano ad essere immediatamente coperti con terra in modo da non dare alcuna esalazione.

3. La lavatura seguirà nello stesso luogo portando ivi l'acqua occorrente e poi vuotandola in luogo lontano dall'abitato. È assolutamente vietata tale operazione nelle rogge o rojelli tanto superiormente che inferiormente alla Città, ed in altre acque stagnanti che ponno servire ad uso degli uomini o degli animali.

4. L'asciugamento dei residui di seta ottenuti si farà pure in campagna aperta, né mai saranno trasportati in Città, se non perfettamente asciugati ed inodorati.

5. Le premesse discipline entrano in vigore in appendice alle vigenti norme.

Dalla Residenza Municipale,  
Udine, li 16 giugno 1870.

Il Sindaco  
G. GROPPERO

## Treibiattojo a motore idraulico.

Il sig. Eugenio Ferrari, che si è recentemente segnalato alla nostra attenzione colla sua nuova Fabbrica di Colla forte e Condina omisi, conosciuta anche all'estero, oggi ci offre un nuovo saggio della sua intelligente operosità, attivando un Trebiatatojo a comodo dei sigg. possidenti nei locali della fabbrica suddetta fuori Porta Cussignacco.

La macchina è fattura del bravo artefice sig. G. Battista Zamaro di Ajello, ed è con vera comodità che dovremmo ammirare la solidità, il perfezionamento, e l'eleganza della medesima. In un paese come il nostro, in cui è generalmente deplorevole la mancanza di artesici e di committenti in simil genere di lavori, il sig. Zamaro si distingue per la buona volontà, l'ingegno e lo studio, coi quali, se male non ci apponiamo, riesce ad emulare la perfezione delle macchine inglesi, offrendo un rilevante vantaggio nei prezzi.

Sappiamo che egli fece buon frutto dei sapienti consigli datigli dal chiarissimo prof. Chiozza specialmente in ciò che riguarda le applicazioni del calcolo: tuttavia, pensando alle gravi difficoltà pratiche d'esecuzione, dobbiamo congratularci di cuore col benemerito artifice, essendo veramente rara la precisione, con cui è costruita la macchina intera e in modo speciale la ruota idraulica Poncelet motrice della medesima.

Il sig. Ferrari ha eretto apposito locale a questo scopo. L'azione perciò della macchina riesce assai più efficace, esige poco personale di servizio, ed offre una rilevante economia di spesa ai concorrenti in confronto d'altre macchine estere già stabilite nella nostra provincia.

Nor è questo il primo lavoro del sig. Zamaro, come lo provano le numerose commissioni dategli da altri industriali della Provincia e di Trieste. El è a lodarsi il sig. Ferrari che s'affida a così distinto artefice: tanto più che il fatto risulta a vantaggio di tutti i nostri possidenti, che finora non hanno potuto fruire di un così provato risparmio.

**La Commissione** pel progetto tecnico di dettaglio Ledra-Tagliamento ha diretto alle onorevoli Giunte Municipali dei Comuni più interessati nell'opera la seguente circolare:

La Commissione nominata dai sottoscrittori pel progetto tecnico di dettaglio Ledra-Tagliamento collocarne di avisare ai mezzi per ottenerne la desiderata canalizzazione, riconobbe essere assolutamente necessario che i Comuni i quali risentiranno un diretto beneficio, diano essi i primi la prova di interessamento reale e concorde, senza il quale vano sarebbe il ripromettersi un sussidio dalla Provincia e dallo Stato.

I precipi vantaggi di quest'opera grandiosa, ormai riconosciuta di esito sicuro, ridonderanno a favore dei Comuni nei territori dei quali scorreranno le acque del Ledra. Verranno in essi assicurati tutti i provvedimenti per gli usi domestici — soddisfatto ad una delle più importanti esigenze igieniche — garantiti maggiori e migliori foraggi — reso possibile un più esteso allevamento di animali bovini — preservati i prodotti del suolo, mediante opportuni adattamenti, da uno dei maggiori flagelli quale si è la siccità — resa possibile l'attivazione di opere di non lieve importanza — gli stabili tutti infine accresciuti notabilmente di valore commerciale, perché posti in una zona privilegiata.

Ma tali eminenti vantaggi non si potranno conseguire senza un'annua contribuzione assorbita da tutti i Comuni, in relazione agli utili presunti.

Se egli è vero che dalla presenza dell'acqua attende si debba la rigenerazione economica di tutti i Comuni che la usufruiranno, l'argomento è della massima importanza, ed una grande responsabilità peserebbe sui preposti alla cosa pubblica, se venisse da essi trascurata.

Perché l'oggetto sia portato completamente istruito alla deliberazione del Consiglio comunale, la Commissione ha reputato opportuno di rianire in una generale adunanza tutte le onorevoli Giunte municipali onde discutere l'argomento, ed offrire quei schiarimenti che potessero giovare ad un'equa e ben ponderata determinazione.

La Commissione si rivolge quindi a codesta spettabile Giunta municipale, con preghiera, qualunque sia la di Lei opinione in argomento, di voler intervenire, possibilmente completa, all'adunanza che si terrà in Udine nel giorno, 25 giugno alle ore 11 ant., nella sala maggiore di questo Palazzo civico, gentilmente concessa all'uopo.

Udine, 12 giugno 1870.

N. Dott. Fabris, G. B. Dott. Moretti, O. d'Arcano, P. Dott. Billia, C. Kehler.

**Il ministro della guerra** ha proposto un progetto di legge tendente a rettificare o, più esattamente, a risolvere, chiarendone il significato, dubbio che sempre solleverono gli art. 87 e 95 della legge organica sul reclutamento militare; i quali vennero variamente interpretati e applicati, e malgrado fossero modificati dalla legge 4 agosto 1862, pare non ponessero fine alle questioni continuamente rinascenti fra i Consigli di leva e il Ministero della guerra. Non mi arrogo di giudicare che le rettificazioni proposte l'abbiano a far finita; mi stringo a registrare le varianti introdotte.

Il nuovo art. 87 pertanto dichiara esente l'inscritto che abbia un fratello consanguineo al servizio militare, purché questo si trovi nelle condizioni già note nella legge 1862. E il nuovo art. 95 dispone che il militare ascrutto alla seconda categoria non possa procacciare al fratello il diritto di esenzione finché rimane in tale categoria, ma ch'egli stesso sia provveduto di congedo assoluto tosto che il fratello sia definitivamente riconosciuto idoneo al servizio.

**Spedizione scientifico-italiana.** Abbiamo ricevuto da Massana (costa africana del Mar Rosso) ottime notizie intorno alla salute degli amici nostri marchese Antinori, Odardo Boccardi e professor Issel, membri della spedizione scientifica mandata in Abissinia dalla Società Geografica Italiana.

L'egregio Beccari fu in Adua a visitare il naturalista Schimper il quale contrariamente alle sinistre notizie corse in Europa, si trova in buono stato di salute. I nostri amici furono accolti bellissimo dall'illustre viaggiatore Munzinger che è ormai perfettamente guarito delle ferite che gli toccarono nell'ultima sua spedizione nel paese dei Bogos.

Gli amici nostri contavano traversare le tribù dei Bogos verso i primi di maggio, e speriamo che a questa ora sieno giunti nei paesi di Sciotel, scopo della loro missione.

(Diritto).

**Una quistione importantissima** nel commercio fu risolta in questi giorni dal Ministero dell'interno, dietro rimonstranza delle Giunte Municipali di Lombardia. Trattavasi della limitazione nelle licenze di apertura di pubblici esercizi. Il Ministero giudicò che questo non può assolutamente essere ammesso; perchè contrario alla chiara disposizione della legge, alle decisioni del Consiglio di Stato, ed ai principi di libertà industriale. Sono sempre però da osservarsi le disposizioni di massima sulla concessione delle licenze, quando motivi di moralità e di ordine pubblico, in senso assoluto e non relativo, non consigliano diversamente.

Oltre di ciò si citano delle Case belge e francesi che aprirono in Inghilterra dei negozi di seterie, svincolandosi in egual tempo dalle spese inerenti alle agenzie. Gli Spagnuoli e i Portoghesi cominciano dal

che scampò i patrizi veneti da Bajamonte Tiepolo — il soldo dovuto al povero che non parla! — Esse, tue balie, son quasi più ree di te.

E peggio ancora che dare il soldo agli organini ci pare sia il darlo a quei cantori girovaghi che non avendo voglia di lavorare ne potendo elemosinare per le vie si danno alla facile via del cantore da strada, rompendo i timpani all'universo.

L'incomodo degli organetti è da qualche tempo diminuito, ma in cambio si cominciano a sentire dei cantanti girovaghi i quali hanno anche l'abitudine di fermarsi per delle mezz'ore nell'istesso luogo a far sentire le lor cantilene.

**Giovani chinesi** a Firenze si sono recati al ministero delle finanze ed ebbero col ministro Sella una conversazione che ha durato oltre tre ore. S'informarono d'ogni cosa che ha attinenza con le finanze, fecero molte interrogazioni al ministro intorno all'amministrazione, alla contabilità, ai mandati di pagamento, alla somma delle spese, alla loro relazione con la popolazione e l'estensione del territorio. Richiesero copia dei documenti più recenti stampati dal ministero delle finanze, e mostraron di prender molto interesse a tutto ciò che riguarda l'organismo finanziario e le istituzioni politiche del paese.

**Teatro Minerva.** Domani a sera, penultima recita, ha luogo la beneficiata del distinto attore Domenico Mignone, rappresentandosi *Il Romanzo d'un giovane povero*, dramma in sette parti di Ottavio Feuillet. Le simpatie meritamente acquistate anche fra noi dall'egregio artista, ci fanno ritenere che la sua beneficiata sarà onorata da un numeroso concorso.

## ATTI UFFICIALI

**La Gazzetta Ufficiale** del 13 corr. contiene:

1. Un R. decreto 1° maggio, che revoca i decreti 31 giugno e 28 agosto 1869, relativi al concentramento del comune di Pierianica a Torino, dei comuni di Cassine Gandine e Scannabue a Palazzo Pignano, di Monte Cremasco a Vaiono Cremasco.

2. Un R. decreto 22 maggio, che autorizza la *Manganai Forest and Mining Company limited* per l'acquisto di foreste e di miniere in Sardegna, circondario d'Iglesias.

3. Disposizioni nell'amministrazione centrale delle finanze, e nel personale della Corte dei conti.

**La Gazzetta Ufficiale** del 14 giugno contiene:

4. R. decreto, 15 maggio, che approva il Regolamento della regia scuola superiore in Venezia.

2. Il testo del regolamento medesimo.

**La Gazzetta Ufficiale** del 15 giugno contiene:

4. R. decreto 19 maggio, che modifica il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Piacenza.

2. R. decreto, 4 giugno, in-forza del quale alle spese pagabili coi fondi della riscossione dai contabili della direzione generale delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure, apparenti al progressivo n. 27 della nota annessa al R. decreto del 21 dicembre 1869, n. 5441, si aggiungono quelle che si riferiscono al rimborso a favore dei contribuenti delle quote riscosse per errori occorsi nella formazione dei ruoli delle varie imposte dirette.

3. R. d'creto, 11 giugno, che convoca il collegio elettorale di Modica per 26 giugno, affinché proceda all'elezione del deputato. Occorrendo una seconda votazione, avrà luogo il 3 luglio.

4. Disposizioni nel personale delle prefetture, e fra le altre la seguente:

Casalini cav. avv. Bartolomeo, consigliere di 1.a classe reggente la prefettura di Catanzaro, nominato prefetto di 3.a classe.

5. Nomine nell'ordine della Corona d'Italia e nell'amministrazione delle case penali.

**La Gazzetta Ufficiale** del 16 giugno contiene:

4. La legge del 9 corrente, che approva il bilancio di previsione dell'entrata dello Stato per l'anno 1870.

2. Un R. decreto del 22 maggio, a tenore del quale, il regio piroscalo *Giglio* imbarcherà in via eccezionale, nella prossima crociera che va ad intraprendere lungo le coste orientali dell'Adriatico, il personale qui sotto indicato, in eccedenza al tipo 17 della tabella n. 4 di armamento: 1 capo cannoneiere, 2 marinai cannonieri, 1 sergente, 1 caporale e 15 soldati di fanteria marina.

## CORRIERE DEL MATTINO

Sappiamo che la R. pirocorvetta *Principessa Clotilde*, proveniente da Batavia, trovavasi verso la metà d'aprile ultimo scorso, a Macassar, e si disponeva a partire per Saigon. Malgrado la lunga crociera in quelle regioni caldissime, l'equipaggio trovasi in uno stato di salute soddisfacente. L'accoglienza che ebbe colà quella R. nave fu assai cordiale, e non poca impressione produsse la sua comparsa in quelle acque.

Da oltre otto anni a Macassar non eransi visti bastimenti di guerra esteri. Si assicura che la comparsa della bandiera italiana nell'arcipelago indiano neerlandese eserciterà, sotto ogni rapporto, benefica influenza.

(Opinione).

— La Commissione del Senato per provvedimenti militari, dopo aver accettate senza variazione le proposte della Camera, scelse a relatore Menabrea.

**L'Opinione** aggiunge che l'articolo primo è stato adottato con un sol voto contrario; gli altri critici, ad unanimità.

— Leggesi nel *Corriere italiano* in data di Firenze:

E' arrivato a Firenze, e pare che qui voglia fissare stabile dimora il Principe Cuza, che fu già Sovrano regnante dei Principati danubiani. Si dice ch'egli sia in trattative per la compra di una villa nei dintorni di questa città.

— Leggesi nella *Gazzetta di Torino*:

Siamo in grado di smentire la voce sparsa da alcuni giornali, che, cioè, l'onore Rattazzi fosse stato complimentato dal Re, per suo discorso sui provvedimenti militari.

— Leggesi nel *Fanfulla*:

Oggi al Ministero delle finanze correva voce che il comm. Segre, ispettore demaniale, fosse caduto nelle mani dei briganti nella Calabria.

## DISPACCI TELEGRAFICI

AGENZIA STEFANI

Firenze, 19 giugno

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 18 giugno

Il Comitato della Camera discusse il progetto di proroga a tutto dicembre 1870 dei termini per le iscrizioni ipotecarie.

**Seduta pubblica.** — Musolino presenta un controprogetto sull'istituzione di un credito fondiario governativo. Trova che col progetto sui provvedimenti finanziari non si raggiunge il pareggio e invece si perturba grandemente l'ordine politico sociale.

Contesta l'esattezza delle cifre ministeriali circa il bilancio passivo. Esamina varie tasse. Chiama il Parlamento ad avvertire il crescente sviluppo della questione sociale, ch'è latente e pericolosa; svolge le basi del suo controprogetto, col quale ritiene di recare larghi vantaggi alle finanze ed all'agricoltura. Il progetto è inviato al Comitato.

Chiaves, relatore, combatte le varie proposte so-spensive e i controprogetti, proponendo sovr'essi un ordine del giorno, ch'è adottato.

Si passa all'articolo 4. del progetto. È approvato il 4. a linea, cioè il progetto sopra l'Arsenale di Venezia.

Dopo raccomandazioni dell'on. Maldini, e dichiarazioni dell'on. Sella, si approva l'allegato N. che porta la legge sull'abolizione delle franchigie doganali di Venezia, e un ordine del giorno della Commissione, con cui s'invita il Ministero a provvedere perché l'isola di S. Giorgio Maggiore sia destinata al commercio di Venezia.

Ribotti, Mellana, D'Amico e Serafini, parlano sopra l'allegato G. che porta la legge sul bacino di carenaggio in Ancona. Dopo dichiarazioni dell'on. Sella intorno alla cessione dei locali dell'Arsenale, l'allegato è approvato.

Seduta del 19 giugno

Continua la discussione sui provvedimenti finanziari.

Fano, Mazzotti e Cortese combattono la legge per la soppressione delle Direzioni speciali del debito pubblico a Milano, Napoli, Palermo e Torino.

Essi trovano non farsi con tal mezzo una seria economia; turbarsi l'amministrazione, danneggiarsi gli interessi dell'Esercito, scontentando i detentori delle carte di quelle Province.

Sella difende il progetto sotto l'aspetto dell'economia, in considerazione della grandissima semplificazione, e del grande vantaggio per i detentori dei titoli in quei compartimenti.

Fa avvertire che si eviteranno molti inconvenienti riguardo alla circolazione dei titoli.

Propone un'aggiunta per facilitare le operazioni sui medesimi.

*Dayala* propone un ordine del giorno per il riconoscimento degli impiegati di quel servizio, nel 1871, in occasione delle prime vacanze delle varie Amministrazioni.

Dopo dichiarazioni di Sella e osservazioni di Comin, Michelini, Seismi-Doda, Chiaves, Rattazzi, l'ordine del giorno è ritirato.

È approvata una proposta di Comin, accettata da Sella, per la presentazione dello stato degli impiegati in disponibilità rimessi in servizio dal 1864, e dello stato dei nuovi impiegati assunti dopo la legge sulle disponibilità.

Si discute la legge sulle modificazioni della tassa sui fabbricati.

Approvasi un ordine del giorno proposto dagli onorevoli Bembo e Marazza, per la presentazione d'un progetto per la sollecita perequazione fondiaria nelle varie Province.

Fiaschi combatte l'articolo terzo riguardante la rettificazione della denuncia sui redditi.

**Ravenna.** — 18. Le migliorate le condizioni della pubblica sicurezza fanno credere che Robilant,

possa essere esonerato dalla carica di reggente di questa Prefettura.

**Firenze.** — 18. Il Comitato della Camera discusse il progetto di proroga a tutto dicembre 1870 dei termini per le iscrizioni ipotecarie.

**Parigi.** — 18. L'imperatore continua ad essere leggermente indisposto. Oggi presiedette il consiglio dei ministri.

**Madrid.** — 18. La Giunta Carlista prepara un manifesto. Adottò a grande maggioranza una proposta favorevole all'intolleranza religiosa, ed adottò pure, con due voti di maggioranza, il ristabilimento dell'inquisizione.

**Parigi.** — 18. Dopo la Borsa la rendita francese si negozia a 72.80, l'italiana a 59.50. Assicurasi che l'imperatore partirà stasera per Saint Cloud.

**Vienna.** — 18. Cambio Londra 418.80.

**Lisbona.** — 17. Sono pubblicati i Decreti che accordano i diritti di riunione, di petizione, di associazione, di libertà d'insegnamento, e che aboliscono la pena di morte nelle colonie.

**Firenze.** — 19. Elezioni: Collegio di Termini Imerese. Eletto il generale La Masa con voti 464. Eguaglia ebbe voti 106. March. Artale 62.

**Milano.** — 18. (Ritardato). Processo per cospirazione. I giurati escludono la cospirazione. Fumagalli, Minesi e Ferrario furono dichiarati liberi. Du Jardin fu dichiarato colpevole di ferite volontarie. Il Pubblico Ministero chiese un anno di carcere. La Corte lo ha condannato a sei mesi di carcere.

**Parigi.** — 18. *Le Constitutionnel* smentisce che il controdine dato ieri per la partenza delle Loro Maestà per S. Cloud provenga dalla cattiva salute dell'imperatore. *Le Constitutionnel* soggiunge che l'imperatore soffre un leggero attacco di gotta al piede, che non gli impedisce di assistere al consiglio dei ministri.

**Firenze.** — 19. La Commissione del Senato per provvedimenti militari dopo aver accettato senza variazioni le proposte della Camera, scelse a relatore Menabrea.

**L'Opinione** conferma che Calenda, prefetto di Forlì, fu nominato Prefetto di Ravenna.

**L'Economista d'Italia**, annuncia che l'assemblea sulla regia dei tabacchi approvò oggi il bilancio, eccettò la proposta di pagare agli azionisti un riparto provvisorio o parziale appena saranno in parte o in totalità appianate le vertenze tra la società e il governo.

La giunta parlamentare approvò i trattati colla Spagna e colle repubbliche dell'America del Sud.

**Bukarest.** — 19. Tranne alcuni del partito rosso, furono in massima parte eletti Senatori i Bojardi indipendenti. Cuza fu eletto nel distretto di Mihăilescu. Il Governo è assai soddisfatto dell'esito di queste elezioni, essendo usciti dall'urna quasi tutti gli uomini eminenti del paese.

**Parigi.** — 19. *La Liberté* assicura che il consiglio dei ministri esaminò ieri la questione del S. Gotthardo, e crede di sapere che il ministero considera la convenzione firmata tra la Svizzera, la Prussia e l'Italia come non avente l'importanza di una questione politica.

**La France** dice che se la questione produsse in Francia qualche emozione, la responsabilità è dovuta al linguaggio imprudente di Bismarck e Csybel nel Reichstag, che asserrirono che la linea ha un'importanza strategica. La Francia ha diritto di domandare che in occasione della ferrovia del Gotthardo, il principio della neutralità della Svizzera sia nuovamente riconosciuto e proclamato.

## Mercato bozzoli

Pesa pubblica in Udine

Mese di giugno Anno 1870.

Giorno	Qualità delle Gallette	Quantità a tutto oggi pesata in chilogr.	Prezzo giornaliero in lire ital. v. l.		
			min.	mass.	adeg.
18	Giapponesi annuali	7432.90	4.81	6.02	5.66
		7735.80	4.55	5.67	5.64
19	Giapponesi polivoltine	4161.75	3.54	3.80	4.—
		4285.80	3.80	4.25	4.—
	Nostrane gialle e simili	54.30		7.36	
		54.30		7.36	

## Notizie di Borsa

PARIGI 17 18 giugno

Rendita francese 3.000 : 73.47 72.62  
" italiana 5.000 : 60.37 59.20

### VALORI DIVERSI.

Ferrovia Lombardo Veneto	415.—	406.—
Obbligazioni	250.—	249.50
Ferrovia Romana	56.—	56.—
Obbligazioni	142.50	143.—
Ferrovia Vittorio Emanuele	163.—	161.25
Obbligazioni Ferrovie Merid.	175.—	175.—
Cambio sull'Italia	2.18	2

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI GIUDIZIARI

N. 4469

## EDITTO

Si rende noto che dietro istanza esecutiva 5 febbraio - a. c. n. 922 di Bernardo Lutardi di Montenars co. Cecilia Zanini pure di Montenars e consorte, nonché i creditori iscritti, nel giorno 4° luglio p. v. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. nel locale di questa Pretura seguirà il triplice esperimento d'asta per la vendita degli immobili sottodescritti eseguiti sopra l'istanza della R. Agenzia della Imposte in Minigo in confronto di Luigi Davide di Gio. Battista di Claut, per credito di L. 208.44 per tassa macinata, oltre agli accessori di legge; e ciò alle condizioni di metodo specificate nell'istanza odierna n. 2598, di cui è libera l'ispezione presso questa Pretura.

## Condizioni

1. I beni saranno venduti in due lotti separati ed a qualunque prezzo;

2. Ogni aspirante all'asta meno l'esecutante dovrà cantare l'offerta col depositare innanzi alla Commissione giudiziale il decimo del valore di stima del lotto pel quale aspira;

3. Il deliberato meno l'esecutante dovrà depositare entro otto giorni e presso l'ufficio succursale in Gemona della Banca del Popolo il prezzo di delibera; l'esecutante se deliberato dovrà depositare nello stesso tempo entro lo stesso termine soltanto la differenza tra il suo credito in linea di capitale interessi e spese ed il prezzo di delibera. In mancanza di tale deposito si procederà al reincanto a tutte le spese del deliberato moroso;

4. L'esecutante non assume garanzia per evizioni e per altri diritti che i terzi potessero vantare sui fondi subastabili;

5. Inoltre le spese di delibera ed ogni altra relativa e conseguente staranno a carico del deliberato.

## Beni da Subastarsi

## Lotto I.

L'intero pezzo terreno in Montenars al mappa p. 2936 di pert. 0.37 rend. L. 0.87 co' tuvo arb. vit.

## Lotto II.

La ventiquattresima parte dei seguenti beni indivisi con li Leonardo, Giacomo, Elisabetta e Paola Valzacco q. n. Gio. Battista.

## In Montenars

2331 Prato di	perit. 0.46	0.50
2334 Pascolo boscato dolce	5.18	4.40
2336 Prato	1.29	0.39
2337 Pascolo	0.80	0.22
2338 Prato	1.45	1.57
2339 Rupa cespugliata	1.13	0.03
2893 Prato	0.38	0.27
2895 Prato	1.14	2.17
2899 Coltivo da vanga a. v.	5.05	4.80
2902 Simile	3.20	19.28
2904 Casa	0.44	11.50
2917 Prato	2.13	4.03
2911 Simile	3.84	7.30
2913 Coltivo da vanga a. v.	1.38	4.00
2921 Bosco ceduo dolce	0.40	0.12
2924 Prato	0.97	1.84
2930 Castagneto	5.16	6.71
2932 Bosco eduo dolce	3.63	1.63
4417 Rupa cespugliata	7.85	0.24
4418 Rupa nuda	1.68	0.1
4419 Valle dirupi nudi	6.66	0.1
4875 Rupa nuda	0.47	0.1
4876 Prato	1.56	0.97
4877 Simile	0.43	0.46
5140 Pascolo	8.03	1.12

## In Artegna

3656 aratorio	2.23	7.83
3660 Aratorio	2.68	9.35

L'occhè si affliggi, nell'albo pretoreo sulle piazze di Montenars Artegna e Gemona, s'inserisce per tre successive volte nel *Giornale di Udine*.

Dalla R. Pretura  
Gemon, 30 aprile 1870.

## Il R. Pretore

## Rizzoli

## Sporenri Canc.

N. 4377

## EDITTO

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Rosinato

N. 2598

## EDITTO

Si rende noto che nei giorni 4 e 18 luglio e 8 agosto p. v. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. nel locale di questa Pretura seguirà il triplice esperimento d'asta per la vendita degli immobili sottodescritti eseguiti sopra l'istanza della R. Agenzia delle Imposte in Minigo in confronto di Luigi Davide di Gio. Battista di Claut, per credito di L. 208.44 per tassa macinata, oltre agli accessori di legge; e ciò alle condizioni di metodo specificate nell'istanza odierna n. 2598, di cui è libera l'ispezione presso questa Pretura.

## Immobili da subastarsi

Provincia di Udine Distretto di Maniago  
Mappa di Claut

N. 3034 Prato boschivo	p. c. 6.27	r. c. 4.00 val. 24.00
3095 Prato pert. c.	3.46	0.66 > 14.52
3110 Pascolo p. c.	0.77	0.10 > 2.20
4223 Pascolo p. c.	79.15	2.87 > 63.14
		4.63 > 40.86

(Qualità di cui si chiede l'asta)

Una quarta parte spettante al debitore.

## (Intestazione censuaria)

Da: Luigi, Angelo, Giovanni ed Osvaldo di Gio. Battista detti Stoch.

Il presente si pubblicherà mediante affissione nei soliti luoghi in questo Comune ed in quella di Claut, e mediante triplice inserzione nel *Giornale di Udine*. Della R. Pretura

Mangi, 18 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Bacco

Le ventiquattresima parte dei seguenti beni indivisi con li Leonardo, Giacomo, Elisabetta e Paola Valzacco q. n. Gio. Battista.

## In Montenars

2331 Prato di	perit. 0.46	0.50
2334 Pascolo boscato dolce	5.18	4.40
2336 Prato	1.29	0.39
2337 Pascolo	0.80	0.22
2338 Prato	1.45	1.57
2339 Rupa cespugliata	1.13	0.03
2893 Prato	0.38	0.27
2895 Prato	1.14	2.17
2899 Coltivo da vanga a. v.	5.05	4.80
2902 Simile	3.20	19.28
2904 Casa	0.44	11.50
2917 Prato	2.13	4.03
2911 Simile	3.84	7.30
2913 Coltivo da vanga a. v.	1.38	4.00
2921 Bosco ceduo dolce	0.40	0.12
2924 Prato	0.97	1.84
2930 Castagneto	5.16	6.71
2932 Bosco eduo dolce	3.63	1.63
4417 Rupa cespugliata	7.85	0.24
4418 Rupa nuda	1.68	0.1
4419 Valle dirupi nudi	6.66	0.1
4875 Rupa nuda	0.47	0.1
4876 Prato	1.56	0.97
4877 Simile	0.43	0.46
5140 Pascolo	8.03	1.12

## In Artegna

3656 aratorio	2.23	7.83
3660 Aratorio	2.68	9.35

L'occhè si affliggi, nell'albo pretoreo sulle piazze di Montenars Artegna e Gemona, s'inserisce per tre successive volte nel *Giornale di Udine*.

Dalla R. Pretura  
Gemon, 30 aprile 1870.

## Il R. Pretore

## Rizzoli

## Sporenri Canc.

N. 4377

## EDITTO

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Rosinato

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Rosinato

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Rosinato

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore

## Rosinato

Con Decreto 27 maggio corr. n. 4497 del R. Tribunale di Udine fu dichiarato interdetto Luigi Fr. Cirlo Attual di Spilimbergo per delirio tremante dei bevitori allo stato di cronicità.

Il che si rende noto a chi può averne interesse, con avvertenza che con odierno Decreto pari numero, questa Pretura deputava in maggior affidamento questo avv. Dr. Rubazzer Alessandro nominato pure tutore dei minori figli dello stesso.

Dalla R. Pretura  
Spilimbergo, 31 maggio 1870.

## Il R. Pretore